

ALLEGATO
PO

AL

PG 147784
DEL 18.06.2012

ATTO D'OBBLIGO

PER ESECUZIONE DIRETTA DELLE OPERE PUBBLICHE DI VIABILITÀ NEI COMUNI DI BOLOGNA E GRANAROLO DELL'EMILIA, CONSISTENTI NELLA REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA SU VIA S. DONATO (SP5), ALLARGAMENTO DELLA VIA BERTOLAZZI E DEL PRIMO TRATTO DI VIA FRULLO, OGGETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA HERA SPA - III FASE (AI SENSI DELL'ART. 40 DELLA LR N.20/00)

Con il presente atto d'obbligo, da valere a tutti gli effetti di legge, i sottoscritti:


- SUSSI Ing. Carlo, nato a Livorno il giorno 9 febbraio 1956, residente a Firenze, Via Francesco Nullo n. 18, il quale interviene al presente atto nella qualità di procuratore speciale della società "HERA S.P.A." con sede legale in Bologna (BO), Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, con capitale sociale di euro 1.115.013.754,00 (unmiliardocentoquindicimilionitredicimilasettecentocinquantaquattro virgola zero zero), interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna con il numero di codice fiscale e partita iva 04245520376, REA numero BO-363550, giusta procura speciale a rogito del notaio Fiammetta Costa di Bologna in data 12 giugno 2012 n. 2200 di rep., che in originale si allega al presente atto **sub A**) e che il procuratore dichiara tuttora valida, efficace e non revocata, di seguito anche "Hera", in qualità di soggetto attuatore degli interventi pubblici e privati previsti dagli Accordi di Programma per la ricollocazione delle attività operative di HERA SpA in Comune di Castenaso, comprendente la realizzazione delle opere di viabilità, necessarie per l'accesso al nuovo insediamento, nonché un collegamento pedonale con la prospiciente sede distaccata di via del Frullo in Comune di Granarolo dell'Emilia e la riqualificazione dell'area di Viale Berti Pichat in Comune di Bologna;

- BERTOCCHI ing. Mauro, nato a Bologna (BO) il giorno 25 settembre 1951, domiciliato ove infra per la carica, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella qualità di Direttore del Settore Urbanistica - Edilizia del "COMUNE DI BOLOGNA" (di seguito anche per brevità "Comune"), con sede in Bologna (BO), Piazza Maggiore n. 6, codice fiscale 01232710374, in forza di incarico conferito con atto del Sindaco PG. n. 255486 del 31 ottobre 2011, confermato da successivo atto del Sindaco in data 27 dicembre 2011 P.G. n. 297624, quali atti, in copia conforme all'originale, si trovano allegati sotto l'unica lettera "A" all'atto a ministero del notaio Domenico Damascelli in data 8 febbraio 2012, n. 10022/6669 di rep., registrato a Bologna l in data 9 febbraio 2012 n. 2507, cui si fa riferimento, e quindi per conto e in rappresentanza del Comune di Bologna - ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna,


premessi:

##







a) che, in data 1° luglio 2008, sono stati sottoscritti dalla Provincia di Bologna e dai Comuni di Bologna, Castenaso e Granarolo dell'Emilia, in quanto caratterizzati da stretta integrazione ed organicità, gli Accordi relativi a due distinte fasi tra loro strettamente connesse ed in particolare: una prima fase, relativa alla ricollocazione delle attività operative dell'azienda in Comune di Castenaso, comprendente la realizzazione delle opere di viabilità, necessarie per l'accesso al nuovo insediamento, nonché un collegamento pedonale con la prospiciente sede distaccata di via del Frullo in Comune di Granarolo dell'Emilia; una seconda fase, relativa alla riqualificazione dell'area di Viale Berti Pichat in Comune di Bologna;



b) che, a seguito del rinnovo della procedura partecipativa di cui agli artt. 9, 12, comma 6, e 17 della LR 37/2002, per la proprietà FINALTEA Srl, relativamente all'area individuata al NCEU al foglio n. 133, mappali 335 e 338, onde garantire a detta proprietà il "giusto procedimento", sia ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, sia ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica localizzata in territorio del Comune di Bologna, l'Accordo di Programma I Fase di cui trattasi è stato concluso "in parte qua" con la sottoscrizione delle amministrazioni interessate in data 30 novembre 2010;



c) che per quanto concerne i temi relativi all'accessibilità dell'area del nuovo insediamento delle attività operative di HERA SpA in zona Frullo, l'Accordo (I fase) ha inteso assicurare la necessaria coerenza con il sistema infrastrutturale del quadrante territoriale interessato;



d) che la realizzazione della rotatoria sulla S.P.5 San Donato e dell'allargamento della Via Bertolazzi con inserimento di percorso pedonale-ciclabile fino alla Via Piratino, è risultata condizionata allo svolgimento di specifici sondaggi archeologici, in quanto la rotatoria sulla Via San Donato interessa integralmente un'area - situata all'incrocio tra la via San Donato e via del Frullo - di accertata rilevanza archeologica, per la quale la Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna ha richiesto di verificare la compatibilità dell'intervento proposto con i reperti archeologici;

e) che l'Accordo di Programma relativo alla I fase ha, pertanto, previsto l'impegno di HERA SpA alla realizzazione a proprie totali cura e spese dei sondaggi archeologici nell'area posta all'incrocio fra le vie Bertolazzi e San Donato, in conformità alle linee guida fornite dalla Soprintendenza Archeologica con nota del 20 luglio 2007 P.G. 183828/07 e, nel caso in cui i sondaggi archeologici effettuati dessero un esito positivo circa la possibile realizzazione della rotatoria sulla S.P. 5 San Donato e dell'allargamento della Via Bertolazzi con inserimento di percorso pedonale-ciclabile fino alla Via Piratino, l'impegno

della società a predisporre il relativo progetto definitivo, entro sei mesi dal parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, oltre che ad acquisire le necessarie aree e a realizzare dette opere a totale propria cura e spese;

f) che per l'approvazione di detto progetto e per l'apposizione dei relativi vincoli espropriativi le parti pubbliche hanno fatto rinvio ad un successivo Accordo di Programma;

g) che HERA SpA ha provveduto all'assolvimento degli obblighi assunti e che la Soprintendenza per i Beni Archeologici ha fatto pervenire il proprio parere favorevole con prescrizioni in data 9 febbraio 2009 PG 27301/09;

h) che HERA SpA, in ottemperanza alle prescrizioni date, ha depositato in data 30 novembre 2010 PG 290071/2010 gli elaborati del progetto definitivo;

i) che la Conferenza dei Servizi per l'esame tecnico del progetto definitivo presentato, tenutasi in data 24 gennaio e 30 settembre 2011 si è conclusa positivamente come da verbali PG 27170/2011 e PG 231826/2011 e dai seguenti pareri favorevoli con prescrizioni depositati agli atti della Conferenza e allegati ai suddetti verbali:

1) ARPA PG 214574/2011, AUSL Area Centro e Area Nord PG 223854/2011 e PG 234540/2011, Comune di Castenaso PG 236909/2011, Consorzio Bonifica Renana PG 231796/2011, Soprintendenza per i Beni Archeologici PG 241612/2011, Comune di Bologna - Settore Lavori Pubblici PG 231780/2011, Comune di Bologna - Settore Ambiente PG 232373/2011, Comune di Bologna - Settore Mobilità PG 230196/2011, Comune di Bologna - Ufficio Autorizzazioni in materia sismica PG 231806/2011;

m) che le prescrizioni previste negli stessi pareri dovranno essere recepite dal progetto esecutivo;

n) che la Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio ha espresso il suo parere favorevole al progetto ed alla relativa Autorizzazione Paesaggistica PG 262291/2011 in data 5 ottobre 2011;

o) che con deliberazione consiliare OdG n. 163 in data 22 dicembre 2011, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale ha espresso il proprio assenso alla formazione di un Accordo di Programma, ad integrazione dell'Accordo I fase, per la realizzazione delle citate opere pubbliche di viabilità per l'accesso al nuovo insediamento delle attività operative di Hera spa in zona Frullo;

p) che, con atto PG n. 296280 del 23 dicembre 2011, il Sindaco del Comune di Bologna ha indetto la Conferenza dei Servizi preliminare, ai sensi dell'articolo n. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 40 della L.R. n. 20/2000, per verificare la possibilità di concludere l'Accordo di Programma sopraindicato;



q) che nella seduta della Conferenza Preliminare, tenutasi in data 15 febbraio 2012, è stata verificata la possibilità del consenso unanime delle Amministrazioni interessate alla conclusione dell'Accordo di Programma, alle condizioni e prescrizioni di cui ai documenti depositati agli atti della Conferenza, come da verbale agli atti del Settore Urbanistica Edilizia del Comune, annotato al P.G. N° 37416/2012;

r) che il progetto di Accordo di Programma è stato depositato a libera visione del pubblico presso le sedi delle Amministrazioni partecipanti all'Accordo dal 1° marzo al 30 aprile 2012 e che entro la scadenza del termine di deposito non sono pervenute osservazioni;

s) che è stata convocata la Conferenza dei servizi conclusiva per il giorno 18 giugno 2012;

t) che trattasi, per la società HERA S.P.A. sottoscrivente il presente atto, di assumere, ai fini della conclusione dell'Accordo, gli impegni ad essa derivanti in ragione dei contenuti del complessivo Accordo di Programma per parziale rilocalizzazione delle attività operative nel polo energetico ambientale di via del Frullo sita in Castenaso, di cui in premessa. Tanto premesso da formare parte integrante e sostanziale del presente atto, con il presente atto, la società HERA S.P.A. si obbliga a quanto di seguito indicato e il Comune di Bologna ne prende atto:

1. Eseguire direttamente a propria cura e spese, con la sola limitazione di seguito precisata, sotto l'alta sorveglianza degli uffici tecnici comunali competenti, le opere di cui al progetto definitivo depositato agli atti del Comune di Bologna in data 30 novembre 2010, registrato al PG n 290071/2010, dell'importo stimato pari ad euro 1.773.218,58 (unmilionesettecentosettantatremiladuecentodiciotto virgola cinquantotto) (al netto di spese tecniche ed IVA), comprensivi dei costi di acquisizione aree da espropriare, come desunto dal quadro economico di progetto.

Come sopra indicato, quota parte, per un importo forfettario di euro 12.422,00 (dodicimilaquattrocentoventidue virgola zero zero) della spesa relativa alla realizzazione della pista ciclabile ed annessa area a verde, individuate negli elaborati allegati, è finanziata dal Comune di Granarolo dell'Emilia.

Il progetto definitivo è costituito dai seguenti elaborati:

R - Rotatoria su via San Donato

R-1 Relazione tecnico descrittiva

R-1A Allegato A - Relazione idraulica

R-1B Allegato B - Relazione illuminotecnica

R-2.1 Corografia

R-2.2 Planimetria stato di fatto e interferenze

R-2.3 Planimetria di tracciamento

R-2.4A Planimetria di progetto
R-2.4B Planimetria degli interventi
R-2.5 Profili longitudinali
R-2.6 Sezioni tipo
R-2.7A Sezioni correnti - Asse "A" - S. Donato direzione Bologna
R-2.7B Sezioni correnti - Asse "B" - via Bertolazzi
R-2.7C Sezioni correnti - Asse "C" - S. Donato direzione Bologna
R-2.7D Sezioni correnti - Asse "D" - via del Lavoro
R-2.7E Sezioni correnti - Asse "R" - Rotatoria S. Donato
R-2.8A Sistemazioni idrauliche
R-2.8B Sistemazioni idrauliche - Profili longitudinali
R-2.8C Planimetria raccolta acque meteoriche
R-2.9 Particolari costruttivi
R-2.10A Planimetria illuminazione pubblica
R-2.10B Quadro illuminazione pubblica
R-2.11 Planimetria segnaletica
R-2.12A Planimetria progetto e interferenti
R-2.12B Fasce di rispetto interferenti
R-2.13 Vincoli e tutele
R-2.14 Planimetria con l'individuazione dei confini di competenza della manutenzione/gestione e dei confini di proprietà fra i vari Enti firmatari dell'Accordo
R-3 Piano Particellare di esproprio
R-4A Computo metrico estimativo
R-4B Elenco prezzi
R-4C Quadro economico
S2 - Via Bertolazzi e via Frullo
S2-1 Relazione tecnico descrittiva
S2-1A Allegato A - Relazione idraulica
S2-1B Allegato B - Relazione illuminotecnica
S2-1C Allegato C - Relazione geologica
S2-1D Allegato D - Calcolo statico preliminare ponte su scolo Zenetta
S2-1Dbis Alternative viarie per l'accesso agli insediamenti di Via Frullo (Proezione Civile e Termovalorizzatore) in caso di inagibilità del ponte di Via Frullo sul Rio Zenetta
S2-2.1 Corografia
S2-2.2A Planimetria stato di fatto
S2-2.2B Planimetria di progetto
S2-2.3 Planimetria di tracciamento
S2-2.4 Profilo longitudinale
S2-2.5A Sezioni tipo
S2-2.5B Sezioni con vincolo archeologico
S2-2.6 Sezioni correnti
S2-2.7A Sistemazioni idrauliche - Planimetria idraulica
S2-2.7B Sistemazioni idrauliche - Profili longitudinali
S2-2.7C Planimetria raccolta acque meteoriche



S2-2.8A Ponte su scolo Zenetta - Stato di fatto
S2-2.8B Ponte su scolo Zenetta - Planimetria progetto
S2-2.8C Ponte su scolo Zenetta - Sezioni e fondazioni
S2-2.9 Particolari costruttivi
S2-2.10A Planimetria illuminazione pubblica
S2-2.10B Quadro illuminazione pubblica
S2-2.11 Planimetria segnaletica
S2-2.12A Planimetria progetto e interferenti
S2-2.12B Fasce di rispetto interferenti
S2-2.13 Vincoli e tutele
S2-2.14 Planimetria con l'individuazione dei confini di competenza della manutenzione/gestione e dei confini di proprietà fra i vari Enti firmatari dell'Accordo
S2-3 Piano Particellare di esproprio
S2-4A Computo metrico estimativo
S2-4B Elenco prezzi
S2-4C Quadro economico
Dichiarazione in materia di vincolo sismico
Relazione Paesaggistica
Studio di Compatibilità Ambientale e Territoriale
Variante al POC;

2. assumere a proprio carico le indennità di esproprio necessarie all'acquisizione delle aree interessate all'intervento, ai sensi di legge;

3. predisporre la progettazione esecutiva dell'opera, recependo le prescrizioni degli Enti competenti, apposte in sede di progettazione definitiva;

4. presentare al Comune di Bologna (Settore Lavori Pubblici), il progetto esecutivo entro 60 giorni dall'approvazione del progetto definitivo (data di pubblicazione sul BUR del decreto di approvazione della Provincia di Bologna del presente Accordo);

5. predisporre i frazionamenti delle aree da espropriare, secondo le indicazioni che verranno fornite dal Comune di Bologna in qualità di autorità espropriante all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo, entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo;

6. acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dell'intervento;

7. assumere il ruolo di stazione appaltante e quindi affidare l'esecuzione delle opere di cui al punto 1., in osservanza della disciplina del D.lgs. n. 163/2006 e s. m. e i., obbligandosi a individuare nella persona dell'ing. Carlo Sussi o suo delegato, il Responsabile Unico del procedimento per i lavori oggetto di appalto (RUP). Il RUP della stazione appaltante è tenuto a:

a. comunicare al Responsabile del procedimento designato dal Comune tutte le fasi del procedimento di affidamento e esecuzione dei lavori;

- b. richiedere l'iscrizione al Sistema Informativo dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (SIMOG) e richiedere il C.I.G. (codice d'identificazione del procedimento di selezione del contraente di cui all'art.1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266) necessario per i pagamenti dei diritti, all'Autorità di Vigilanza, da parte della stazione appaltante e dei partecipanti alla gara d'appalto, così come stabilito dalla relativa normativa d'attuazione e per l'inoltro dei dati, relativi ai lavori oggetto di gara, all'Autorità di Vigilanza;
- c. comunicare al Responsabile del procedimento del Comune il nominativo dell'aggiudicatario e un'autocertificazione che tutte le operazioni di selezione del contraente e aggiudicazione dei lavori sono avvenute nel rispetto della vigente normativa in materia (procedura di selezione, requisiti generali, tecnici e economici dei concorrenti e dell'aggiudicatario); comunicare altresì l'avvenuta sottoscrizione, presentazione e regolarità di tutte le garanzie previste dalla normativa vigente (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: cauzione provvisoria, cauzione definitiva, polizza CAR, garanzia del progettista);
- d. trasmettere al Responsabile del procedimento del Comune i verbali definitivi di aggiudicazione e i contratti stipulati con gli aggiudicatari entro 30 giorni dalla loro sottoscrizione;
8. iniziare i lavori - a seguito dell'approvazione comunale del progetto esecutivo e dell'acquisizione al patrimonio comunale delle aree espropriande - entro 120 giorni dalla consegna di tutte le aree interessate dalle opere e dall'emanazione di tutte le ordinanze necessarie per l'avvio effettivo dei lavori;
9. realizzare tali opere secondo il progetto esecutivo approvato dal Comune di Bologna;
10. osservare e fare osservare norme e regolamenti sulla tutela, la protezione, l'assicurazione e l'assistenza dei lavoratori;
11. concordare con i tecnici comunali incaricati dell'alta sorveglianza, preventivamente all'esecuzione, eventuali variazioni anche di dettaglio da apportare in corso d'opera alle opere di cui al punto 1.;
12. sottoporre a collaudo tecnico amministrativo - a realizzazione conclusa - le opere di cui al punto 1., nel rispetto delle norme del Codice dei Contratti, a propria cura e spese e con collaudatore nominato dal Comune di Bologna e consegnare al Comune di Bologna gli elaborati "as built" (estesi anche alle reti e manufatti interrati) delle opere eseguite, sia su base cartacea che informatica;
13. assumere a proprio totale ed esclusivo carico, durante l'esecuzione delle opere e dei lavori sinora descritti e comunque fino alla loro consegna, a seguito del collaudo, tutti gli oneri di manutenzione ed ogni responsabilità civile e penale inerenti l'attuazione e l'uso delle aree, manufatti ed impianti;

The right margin of the document contains several handwritten signatures and initials. At the top, there are two vertical signatures. Below them is a circular stamp or signature. Further down, there is a large, stylized signature. At the bottom of this section, there are two more smaller signatures or initials.

14. eliminare difetti e/o difformità eventualmente rilevati in sede di collaudo, consapevole che, una volta trascorso il termine prescritto senza che l' esecutore delle opere vi abbia provveduto, il Comune avrà diritto di fare eseguire i lavori direttamente, avvalendosi della garanzia di cui al successivo punto ~~20~~; ²¹

15. provvedere a propria cura e spese ai necessari frazionamenti catastali;

16. a terminare i lavori, i collaudi funzionali e tecnici ed i frazionamenti catastali necessari all' attribuzione ai vari Enti della proprietà delle opere come individuato agli artt. 4, 5, 6, 8 dell' Accordo di Programma, entro 320 giorni dall' inizio lavori;

17. a consegnare, a richiesta dei Comuni interessati, stralci di opere completamente realizzati prima del loro collaudo e formale cessione, previo redazione in contraddittorio di un verbale di regolare esecuzione delle opere stesse e assunzione da parte dei Comuni di ogni responsabilità di ordine penale e civile conseguente all' uso delle opere stesse;

18. sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, in confronto dei quali il Comune deve essere rilevato completamente indenne, sia dall' obbligato che dai suoi successori od aventi causa a qualsiasi titolo e con obbligo di riparare e risarcire tutti i danni eventualmente derivanti dalla esecuzione delle opere di cui al presente atto unilaterale d' obbligo;

19. l' obbligato si impegna a consegnare con ogni sollecitudine al Comune di Bologna, Settore Urbanistica, l' originale del presente atto, completa del referto di registrazione;

20. le spese e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell' obbligato.

21. A garanzia degli impegni assunti con il presente atto, HERA S.P.A. ha costituito, a favore del Comune di Bologna, la fideiussione bancaria (o polizza assicurativa contratta con compagnie in possesso dei requisiti previsti per la costituzione di cauzioni a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici) - a "prima richiesta" - che si allega al presente atto **sub B**), dell' importo di euro 2.546.268,11 (duemilionicinquecentoquarantaseimiladuecentosessantotto virgola undici) pari al 110% (centodieci per cento) delle opere di cui al punto 1. comprensivo di spese tecniche, coordinamento per la sicurezza ed I.V.A. sommato all' importo dell' indennizzo per l' esproprio delle aree private di cui al particellare allegato al progetto definitivo, con rinuncia di ogni eventuale eccezione, con esclusione del beneficio di cui al 2° comma dell' articolo 1944 Codice Civile e con rinuncia di avvalersi del termine di cui al comma 1° dell' art. 1957 Codice Civile, dando atto che le fideiussioni devono essere adeguate con cadenza biennale in base all' indice ISTAT fabbricati.

La garanzia finanziaria è svincolata su richiesta dell' obbligato

dopo che il Comune avrà accertato l' avvenuta esecuzione a perfetta regola d' arte.

La parziale esecuzione delle opere non dà diritto allo svincolo della fidejussione, che rimarrà in essere fino al collaudo con esito positivo di tutte le opere, salva la riduzione del suo importo sulla base degli stati di avanzamento dei lavori, qualora, su richiesta dell' obbligato, l' Amministrazione lo ritenga possibile, avuto riguardo alla puntualità dell' esecuzione delle opere ed al corretto adempimento di tutti gli obblighi assunti.

La predetta fideiussione essendo rilasciata per legge ai sensi della legge n. 10 del 28 gennaio 1977, modificata dal D.lgs 163/2006 e dal D.lgs. 152/2008, dell' art. 32 comma 1 lett. g) del D.lgs 163/2006 e ai sensi del Regolamento per la esecuzione delle opere di urbanizzazione da realizzarsi a scampo degli oneri di urbanizzazione del Comune di Bologna, è esente da obbligo di registrazione e da relativa imposta di registro ai sensi dell' art. 6 Tariffa, Part I, allegata al D.P.R. n. 131 del 1986. Tutti gli oneri e le spese relative alla fideiussione sono a carico di Hera S.p.A.



HERA S.p.A.
responsabile facility management
direzione centrale servizi e sistemi informativi
ing. Carlo Süssi

15/06/12

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature that appears to be "Lotti" and another signature below it.

Repertorio n.

R

Certifico io sottoscritto Domenico Damascelli, notaio iscritto al Collegio notarile del Distretto di Bologna, con residenza in Bologna, che la firma che precede in calce e a margine della presente scrittura è stata apposta alle ore

alla mia vista e presenza da:

- **SUSSI Ing. Carlo**, nato a Livorno il giorno 9 febbraio 1956, residente a Firenze, Via Francesco Nullo n. 18;
- **BERTOCCHI Ing. Mauro**, nato a Bologna (BO) il giorno 25 settembre 1951, domiciliato in Bologna (BO), Piazza Maggiore n. 6, di cittadinanza italiana, della cui identità personale, qualifica e poteri, io notaio sono certo, alla quale parte io notaio ho dato lettura della presente scrittura.

In Bologna, Piazza Liber Paradisus n. 10, il giorno venti giugno duemiladodici



HERA S.p.A.
responsabile facility management
direzione centrale servizi e sistemi informativi
ing. Carlo Sussi